ATTUALITÀ

Al via al Cardarelli la prima sala operatoria ibrida: una struttura di ultima generazione

di **Redazione** · 19 novembre 2026, 00:15



Fortemente voluta dalla Direzione aziendale nell'ambito del percorso di miglioramento dell'assistenza ai pazienti, sarà usata prevalentemente dalla Chirurgia vascolare

Napoli – Sarà operativa già da oggi pomeriggio, mercoledì 18 novembre, la prima sala operatoria ibrida del Cardarelli. Si tratta di una struttura di ultimissima generazione che consente di eseguire, nello stesso luogo, interventi mini invasivi di chirurgia vascolare tramite accessi percutanei e, se necessario, anche procedure classiche di chirurgia open. Direttamente sul tavolo operatorio, inoltre, il paziente potrà essere sottoposto a interventi guidati da un angiografo ad alta

risoluzione e, allo stesso tempo, monitorato con una TAC per valutare la prosecuzione dell'intervento.

La nuova sala, prima di questo genere al Cardarelli, allinea l'ospedale napoletano alla dotazione dei migliori centri italiani. L'UOC Chirurgia Vascolare ed Endovascolare è diretta da Gustavo Iacono, approdato in Campania nel 2025, a 48 anni, dopo diversi anni trascorsi presso la Chirurgia Vascolare ed Endovascolare interaziendale di Cesena-Forlì (AUSL Romagna). Considerata la strategicità del suo valore per la garanzia di cure di qualità più elevata, la sala è stata inserita nel piano di riammodernamento dell'ospedale e finanziata con fondi aziendali. La ristrutturazione si inserisce nel percorso portato avanti dalla direzione negli ultimi quattro anni, che ha visto la ristrutturazione di 24 reparti, il recupero del padiglione G, destinato agli ambulatori, e la rifunzionalizzazione e il restauro del padiglione monumentale, al fine di agevolare l'orientamento, la presa in carico e l'assistenza dei pazienti.

Il valore aggiunto della sala ibrida sta nel consentire interventi estremamente complessi in modo più accurato e preciso, riducendo l'invasività della procedura. Ne derivano maggiore produttività, risparmio di tempo e di risorse, con standard elevati di sicurezza e qualità. Tra le patologie che saranno trattate sono di particolare rilievo quelle dell'aorta toracica e addominale e delle arterie iliache, sia in elezione sia in urgenza. Molto rilevante anche l'attività dedicata al piede diabetico, con interventi di rivascolarizzazione e trattamento locale. L'ospedale Cardarelli sta portando avanti un complesso lavoro di riorganizzazione e potenziamento della propria attività, ottenendo grandi risultati sia in termini di volumi di attività – il 2025 si è chiuso con circa 30.000 procedure chirurgiche effettuate – sia in termini di complessità degli interventi; per moltissime specialità l'ospedale napoletano si è consolidato quale riferimento internazionale in ambito clinico e scientifico.

Nella mattinata la nuova sala ibrida è stata presentata alla comunità dei direttori dell'ospedale, dopo la benedizione dei cappellani. Già nel pomeriggio di oggi saranno effettuate le prime procedure chirurgiche.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/11/19/al-via-al-cardarelli-la-prima-sala-operatoria-ibrida-una-struttura-di-ultima-generazione/

© 2026 Istituzioni24